

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 68.131, 63.521

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with 3 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Annuo, Sem, Trim. Includes rates for 'L'Unità' and 'L'Unità Junior'.

IL PRIMO MINISTRO FRANCESE PER DUE GIORNI A LONDRA

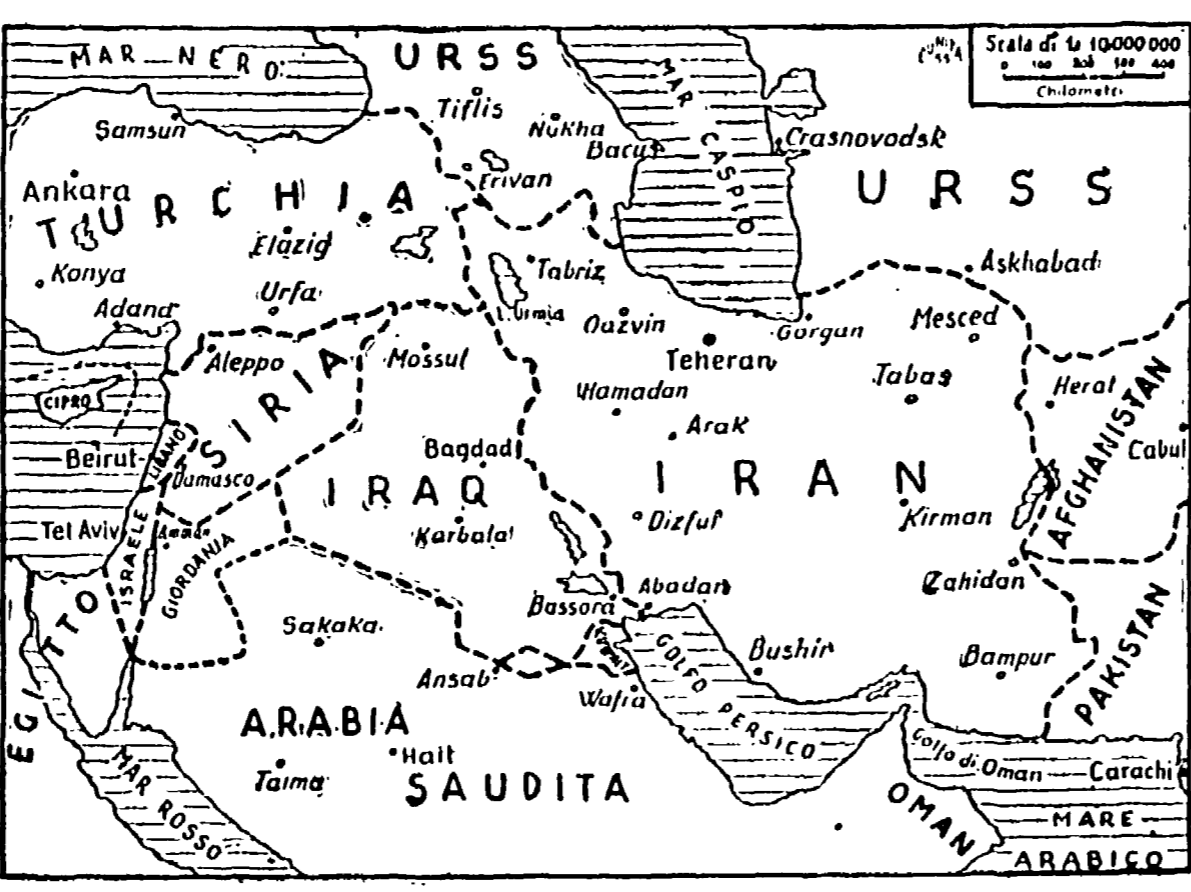
La crisi della politica atlantica è al centro dei colloqui odierni tra Guy Mollet e Eden

Il premier britannico desidera « chiarire » le dichiarazioni di Pineau - Commenti del « Times » - L'ex presidente francese Auriol invita i compagni Bulganin e Krusciov a recarsi in Francia, ricambiando la visita di Mollet e Pineau a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10. - Il primo ministro francese Mollet è convocato a Londra da Eden dopo le note e sostanzialmente critiche di Pineau alla conferenza atlantica, arrivata domattina nella capitale inglese e si reccherà immediatamente a Chequers, la villa di campagna del primo ministro inglese, dove si tratterà sulla mattina di lunedì per un'ora circa.

critica la « pattomania » americana ma si fa inziare del partito di Bagdad, quando persino gli Stati Uniti cominciano ad avere dubbi su una politica di genere; Londra afferma di desiderare il disarmo, e le esigenze economiche del resto lo impongono, ma imposta per tutta la sua pianificazione militare sulle armi nucleari, accelerando un progetto che può rendere il disarmo più difficile.



Condotta da queste considerazioni di una conferenza stampa, la diplomazia britannica è apparsa tanto più colpita dalla iniziativa francese in quanto teme di perdere per sempre la possibilità di orientare nel senso più utile ai propri interessi l'indifferenziabile processo di revisione della politica atlantica. Nei colloqui di domani, Eden tenterà probabilmente di imporre a Mollet un « coordinamento »: l'esito degli sforzi dipenderà in gran parte da mercanteggiamenti specifici sui problemi del Nord Africa e del Medio Oriente.

LUCA TREVISANI

NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA A NUOVA DELHI

Dulles afferma che gli Stati Uniti cambierebbero la loro politica in Asia

Alla riunione della SEATO anche la Thailandia, le Filippine e l'Australia respingono le richieste di militarizzazione hanno posto in primo piano le esigenze economiche

NUOVA DELHI, 10. - Nel corso di una conferenza stampa tenuta oggi, prima di lasciare la capitale indiana dove ha avuto un colloquio con il primo ministro Nehru, il capo del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Foster Dulles, ha dichiarato: « La mia visita a dieci paesi asiatici potrebbe avere come risultato una revisione della nostra politica estera in questa parte del globo ».

Le altre risposte che Dulles ha dato alle domande rivoltegli da parecchi dei duecento giornalisti presenti sono state apprese tutte improntate a una cautela che nel linguaggio del Segretario di Stato non era mai stata abituata. Egli ha più volte ripetuto che gli Stati Uniti non intendono rinunciare verso l'India, di cui « appoggiano le aspirazioni all'indipendenza », ed ha finanche reagito con sdegno quando uno dei presenti gli ha chiesto se egli non intendesse « impartire una lezione » al governo di Nuova Delhi riguardando la sua posizione nei riguardi delle questioni del Kashmir e di Goa. A proposito di tali questioni egli ha detto di augurarsi che esse possano essere risolte di comune accordo fra i paesi interessati, e implicitamente e sembrato che intendesse negare l'esistenza di un interesse americano in materia. Egli ha ammesso che esistono divergenze nelle vedute politiche degli Stati Uniti e dell'India, ma ha affermato che l'India, in quanto paese indipendente e sovrano, ha il diritto di pensare come le agarda.

La riunione della SEATO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 10. - La conferenza della SEATO, conclusasi ieri a Karachi, ha portato la prima conferenza politica che quella all'Asia orientale, creata per discutere della politica di Dulles, e ormai entrata in una fase di liquidazione. Nelle intenzioni del segretario di Stato, il consiglio di Karachi avrebbe dovuto servire a « mettere i denti » alla SEATO, e il punto d'incontro delle insoddisfazioni che verso la politica di forza americana stanno venendo a maturazione tra gli alleati dell'America, dall'Europa occidentale all'Asia orientale.

tramite la stessa fonte, si è reso noto, secondo il suggerimento di Nehru, a incontrarsi con Mollet per discutere, nella loro qualità di presidenti della conferenza di Ginevra sull'Indocina, come superare gli ostacoli posti alle elezioni generali nel Viet Nam da Ngo Dinh Diem e dagli Stati Uniti. Se si considerano questi punti di vista espressi dai rappresentanti francesi e britannici, insieme, le preoccupazioni manifestate nel consiglio da paesi come la Thailandia, le Filippine, l'Australia, il Giappone e l'India, si può dire che la SEATO è in via di dissoluzione.

La riunione della SEATO, conclusasi ieri a Karachi, ha portato la prima conferenza politica che quella all'Asia orientale, creata per discutere della politica di Dulles, e ormai entrata in una fase di liquidazione.

L'annuncio messo da Dulles sulle esigenze militari della SEATO in Asia è risultato molto più modesto di quanto si fosse aspettato dagli altri membri della SEATO, in modo particolare da Francia, Thailandia, Filippine, Australia, ma è esplicito come problema orientale, e Pakistan, il consiglio insomma, ha riconosciuto, malgrado il segretario di Stato americano, che è la SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

La SEATO, basata come è sulla divisione di questo continente in due blocchi contrapposti e sulla espansione degli armamenti, non può trovare alcun credito tra i popoli asiatici quando il sistema di coesistenza e di pacifica collaborazione creato nel 1955 è ancora in vigore.

L'invito di Auriol a Bulganin e Krusciov

MOSCA, 10. - Gli osservatori occidentali presenti nella capitale sovietica mostrano vivo interesse per il piano offerto per sera dall'ambasciatore di Francia, Dejean, all'ex presidente della Repubblica francese, Auriol e a Vorosilov, Bulganin, Molotov e Mikojan.

Auriol, come è noto, viaggia da privato, tuttavia la cordialità che ha contraddistinto l'incontro di ieri sera non è senza significato politico, tanto più che — come afferiscono le agenzie di stampa — la conversazione si è aggirata per l'appunto sui principali problemi politici del momento, e in primo luogo quelli della pace e del disarmo. Molotov ha espresso in tale occasione un giudizio favorevole sulle recenti dichiarazioni del suo collega francese, Pineau, ed ha elogiato gli sforzi della Francia, manifestando la convinzione che questo paese svolgerà un ruolo sempre più importante nella scena internazionale.

Bulganin a sua volta ha ripetuto che la politica dell'URSS tende ad attuare il disarmo, ed ha rilevato ancora una volta che non può esservi disarmo senza controllo, ma non meno controlli senza disarmo. Egli ha anche manifestato il proprio interesse per la posizione francese, esposta da Auriol, che — egli ha detto — potrebbe fornire la base di ulteriori discussioni.

Accennando al prossimo viaggio di Mollet e Pineau in URSS, Auriol ha suggerito che tale viaggio sarebbe più opportuno se, a loro volta, il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro degli Esteri dell'URSS vorranno recarsi in Francia.

Nel momento stesso si tratta di un invito ufficiale, ma le agenzie riferiscono che tale eventualità è stata considerata con favore dai dirigenti sovietici. Domani la mattina l'ex presidente della Repubblica francese incontrerà nuovamente Molotov al ministero degli Esteri.

I marittimi giapponesi contro gli esperimenti nucleari

TOKIO, 10. - Gli 80.000 membri del sindacato dei marittimi giapponesi hanno chiesto al presidente Eisenhower di annullare il programma di esperimenti nucleari che dovrebbe cominciare nel Pacifico il mese prossimo.

Una lettera al Comitato centrale di vecchi militanti bolscevichi

Importanti provvedimenti del partito e del governo a favore dei colosiani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 10. - Un folto gruppo di anziani compagni del Partito comunista dell'Unione Sovietica, come Lenin e Trockij, si sono riuniti in un Comitato centrale, appena eletto all'ultimo Congresso, in un momento di grande salute. Si tratta di vecchi bolscevichi che, per un parte, anche se la prima rivoluzione russa, quella del 1905 - con particolare riferimento a quanto non vediamo - essi serbano, come il Comitato centrale, un'alta considerazione e un'alta stima per il lavoro che essi hanno fatto nel corso della rivoluzione del 1917 e per il ruolo che essi hanno svolto nel corso della rivoluzione del 1917 e per il ruolo che essi hanno svolto nel corso della rivoluzione del 1917.

Secondo il 138 nome. La prima è quella della Scarsola, intesa come un'istituzione che è nata a lungo nel Comitato centrale che nel partito.

Sulla stampa in questa mattina è anche apparsa una importante decisione presa dal Comitato centrale e dal Consiglio dei ministri. Essa propone di « promuovere nella stampa del nostro paese la pubblicazione di una serie di articoli che abbiano per oggetto la storia del lavoro e della direzione degli affari della loro azienda collettiva ».

La lettera, che il PARTITO comunista ha adottato per la prima volta, al secondo Congresso del Comitato centrale sovietico, è stata approvata dal Comitato centrale e dal Consiglio dei ministri. Essa propone di « promuovere nella stampa del nostro paese la pubblicazione di una serie di articoli che abbiano per oggetto la storia del lavoro e della direzione degli affari della loro azienda collettiva ».

Advertisement for Pizzaiola mozzarella cheese, featuring a cartoon character and the text '4 punti di preferenza' and 'la vera mozzarella di qualità'.

Advertisement for DENICOTEA pipes and filters, highlighting its scientific production and quality.

Advertisement for Radiovittoria and ELETTRODOMESTICI, showcasing various household appliances and kitchen furniture.

Advertisement for SORDITA MAICO, a hearing aid company, with contact information for various locations.

Advertisement for ALFREDO STROM VENE VARICOSE, a medical clinic specializing in venous diseases, with contact information for various locations.

Centinaia di assemblee per la «carta del disarmo»

Numerose sono le iniziative a sostegno della campagna intrapresa dai Partigiani della pace

La campagna per il disarmo, che si svolge in tutti gli sviluppi della distensione internazionale, si sta estendendo in tutta Italia.

Un'assemblea di quartiere a Como e stata presentata la « Carta del disarmo ». Ad Ancona si è tenuto un convegno regionale del movimento della Pace. A Firenze la « Carta del disarmo » è stata presentata a tutte le sezioni di quartiere, dei periodi e alle sedi.

Elisabetta d'Inghilterra in crociera nel Mediterraneo

AFACCIO, 10. - La Regina Elisabetta e Inghilterra e giunta a Capri. La Regina è stata accolta da una folla di curiosi e di turisti.

Il Presidente Gronchi è arrivato a New York

Egli avrà dei colloqui con il segretario dell'ONU e con esponenti del mondo finanziario

NEW YORK, 10. - Il Presidente Gronchi è giunto questo pomeriggio a New York proveniente da Colonia ad un'ora di volo. Egli ha trascorso la notte di riposo dopo la visita in California. Egli testerà a New York quattro giorni, durante i quali incontrerà alcuni fra i più qualificati esponenti del mondo finanziario americano. Tra le personalità con le quali egli avrà colloqui saranno il presidente della Bankers Trust Company di New York, Francis S. Bear, il presidente della Citicorp, Charles F. Walters, il presidente della Chase National Bank, John M. Cloy.

Si tratta di rappresentanti di orientamenti economici e politici diversi, compresi quelli che favoriscono una ripresa degli scambi con i grandi mercati asiatici, e quindi una revisione della politica estera statunitense.

Gronchi conta infine di vedere anche il Segretario dell'ONU, Hammarskjöld.

Publicati in Jugoslavia gli atti del XX Congresso del PCUS

BEGRADO, 10. - La Casa editrice « Borba » ha pubblicato il rapporto del XX Congresso del PCUS. Il rapporto, che contiene il rapporto del CC, fatto dal primo segretario Krusciov, è il primo del presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Bulganin, e del segretario del XX Congresso del PCUS, che ha presenziato al XX Congresso del CC, e ha presenziato al XX Congresso del CC, e ha presenziato al XX Congresso del CC.